



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

GIUNTA
CAMERALE

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
T O R I N O**

E S T R A T T O

**VERBALE N.14/21
ADUNANZA DELLA GIUNTA CAMERALE
martedì, 12 ottobre 2021 - ore 9,10**

Presenti:

GALLINA Dario	Presidente
SCARLATELLI Nicola	Vicepresidente Vicario
POMPILIO D'ALICANDRO Enzo	Vicepresidente
ALBERTO Corrado Maria	In rappresentanza del settore Industria
BANCHIERI Giancarlo (in videoconferenza)	In rappresentanza del settore Servizi alle Imprese
CIPOLLETTA Massimiliano	In rappresentanza del settore Servizi alle Imprese
GALLIATI Fabrizio	In rappresentanza del settore Agricoltura
GAROLA Giorgia Maria	In rappresentanza del settore Industria
DEL CASALE Enrica (in videoconferenza)	Revisore dei Conti
DELFINO Paolo	Revisore dei Conti

Assenti:

GUIDA Mario	Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
--------------------	---

Segretario: Il Segretario Generale, dr. Guido BOLATTO.

Per l'esame della seguente deliberazione

Area	Risorse Finanziarie e Provveditorato	
Settore	Immobili e Impianti	
Adunanza del	12 ottobre 2021	
Oggetto	Adozione piano triennale lavori pubblici 2022-2024 ed elenco annuale 2022. (Relatore: Presidente)	Deliberazione 177 n°

Il D.Lgs. 50/16 e s.m.i. dispone, all'art. 21, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino ed approvino, nel rispetto dei documenti programmatici

e in coerenza con il bilancio, il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali.

Il suddetto articolo prevede che la programmazione triennale ed i relativi aggiornamenti annuali contengano i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 Euro e indichino, previa attribuzione del CUP, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a Statuto ordinario o di altri enti pubblici.

Lo stesso art. 21 prevede altresì che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze siano definiti, tra l'altro, gli schemi tipo da utilizzare ai fini dell'adozione del programma triennale.

Il decreto n.14 del 16 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti contenente il "Regolamento recante procedure e schemi - tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di fornitura e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" è stato pubblicato il 9 marzo 2018 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e si applica per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021.

All'art.3, comma 8 del decreto vengono elencate le condizioni che devono sussistere per poter inserire un intervento nell'elenco annuale dei lavori pubblici, da avviare nella prima annualità del programma:

- previsione in bilancio della copertura finanziaria
- previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma
- rispetto dei livelli di progettazione minimi di cui all'art.21, comma 3, secondo periodo del codice e al comma 10 dell'art.3 del decreto.

Il comma 9 dello stesso articolo stabilisce, inoltre, che un lavoro possa essere inserito nel programma triennale purché sia stato approvato il relativo progetto di fattibilità tecnica ed economica, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro.

Il comma 5 del medesimo articolo stabilisce, altresì, che ogni lavoro riportato nel programma sia individuato unicamente dal CUI (Codice Unico di Intervento, attribuito in occasione del primo inserimento nel programma) e che sia indicato anche il CUP, tranne che nei casi di manutenzione ordinaria.

Il decreto in argomento stabilisce, inoltre, che le amministrazioni individuino la struttura ed il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici, che ne propone poi l'adozione nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

Successivamente, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione.

L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza

delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del Codice dei contratti.

Il decreto precisa che, al fine di ridurre gli oneri amministrativi, il referente per la redazione del programma è di norma individuato nel referente unico dell'amministrazione per la BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche), che per l'Ente è il responsabile del settore Immobili e Impianti, in forza della determinazione n.133/B-FP del 10 ottobre 2014.

Pertanto, con determinazione n.378/B-FP del 31 ottobre 2018, è stato individuato il settore Immobili e Impianti quale struttura preposta ed il relativo responsabile quale soggetto referente anche per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici dell'Ente.

Le schede della programmazione 2022-2024 sono state quindi predisposte dal predetto referente e riportano esclusivamente l'intervento di messa a norma di palazzo Affari.

L'importo dell'intervento inserito nelle schede è pari ad Euro 2.463.500,00, approvato dalla Giunta dell'Ente con propria deliberazione n.130 del 15 settembre 2020.

Con il citato atto la Giunta ha richiesto di aggiornare la progettazione definitiva delle opere necessarie a palazzo Affari, integrando il livello definitivo approvato con deliberazione n.13/2016, con quelle necessarie per garantire la salute e sicurezza degli occupanti e quelle utili per l'efficientamento energetico dello stesso edificio.

L'attività di aggiornamento del progetto, effettuata da Tecnoservicecamere S.c.p.A., è proseguita nel corso del 2021 e la Bureau Veritas S.p.A., organismo di controllo incaricato della verifica, ha trasmesso il 3 agosto 2021 un rapporto finale di verifica positivo, ma in cui permangono osservazioni in merito alla mancanza dei pareri e autorizzazioni ottenute dagli enti competenti (Comune, ASL, VVF, ecc.).

Il Responsabile del procedimento, stante la mancanza dei citati pareri, non ha potuto procedere alla validazione del progetto aggiornato, il cui quadro economico è di Euro 4.304.140,00.

Infatti, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., e delle Linee guida Anac n.3, il Responsabile del procedimento sottoscrive la validazione del progetto, che riporta gli esiti della verifica ed, inoltre, ai sensi del D.P.R. 207/2010 s.m.i., il progetto definitivo "contiene tutti gli elementi necessari ai fini dei necessari titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente".

L'ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni normativamente previste dagli enti competenti, richiesti alla Tecnoservicecamere S.c.p.A., con nota del 4 agosto 2021, consentirà la validazione del progetto aggiornato e, successivamente, la presentazione dello stesso alla Giunta per l'approvazione, a cui seguirà l'aggiornamento del piano triennale dei lavori.

In considerazione dell'andamento della gestione della liquidità e giacenza di cassa, continua a ritenersi non necessaria la contrazione di mutuo passivo a

finanziamento delle opere, che rimangono quindi interamente a carico degli stanziamenti di bilancio dell'Ente.

Voglia la Giunta deliberare in merito.

LA GIUNTA

udito il Relatore;

visto l'art. 11, comma 1, lett. d), della L. n. 580/1993 e successive modificazioni, in ordine alle competenze del Consiglio Camerale all'approvazione degli atti di programmazione e di preventivo economico annuale;

visto il D.M. 27 marzo 2013 che estende la programmazione da un periodo annuale ad un periodo triennale;

visto l'art. 14, comma 5, della L. n. 580/1993 sulle competenze della Giunta Camerale all'adozione della proposta di preventivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio Camerale;

visto l'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 254/2005;

visto il D.Lgs. 50/16 e s.m.i.;

vista la L. 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i.;

visto il D.M. 14 del 16 gennaio 2018;

viste le determinazioni n.133/B-FP del 10 ottobre 2014 e n. 378/B-FP del 31 ottobre 2018;

vista la deliberazione di Giunta n.130 del 15 settembre 2020;

viste le schede del programma triennale lavori pubblici 2022-2024 ed annuale 2022, parti integranti del presente provvedimento;

all'unanimità

DELIBERA

1. di adottare le schede del programma dei lavori pubblici, di singolo importo superiore ad euro 100.000,00, realizzabili dall'Ente nel triennio 2022-2024, e l'elenco annuale dei lavori da realizzarsi nel 2022, parti integranti del presente provvedimento;
2. di pubblicare le schede di cui al punto 1. sul profilo di committente, sottoponendole poi all'approvazione del Consiglio camerale entro 60 giorni.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo camerale informatico di questa Camera di commercio, istituito ai sensi dell'art. 32, Legge 69/2009, conformemente a quanto previsto dall'articolo 45 dello Statuto camerale.

IL SEGRETARIO GENERALE
Guido Bolatto
Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE
Dario Gallina
Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005

IL DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE E PROVVEDITORATO
Marco Minarelli
Firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

Visto per le registrazioni contabili
Il Dirigente Area Risorse Finanziarie e Provveditorato
Marco Minarelli
Segue: documento collegato